



CALVISANO *insieme*

PERIODICO COMUNALE - n.1 dicembre 2014

Trasparenza, rispetto delle regole, responsabilità. Ci crediamo ancora?

I cittadini hanno ragione a diffidare. Eppure occorre provare a cambiare le cose. In meglio. E' quello che si propone la nuova Amministrazione di Calvisano. L'avverbio "insieme" di questa pubblicazione ne indica il metodo.

Questo trimestrale, regolarmente registrato in Tribunale, sarà la voce della maggioranza comunale. Un mezzo, non il solo, per informare la cittadinanza su quello che l'Amministrazione sta facendo e ha intenzione di fare. Uno strumento di trasparenza, redatto con opera totalmente volontaria. Esporremo fatti, progetti, interazioni. Dal prossimo numero intendiamo dedicare uno spazio permanente alle attività delle associazioni cittadine.

Sindaco e Giunta si faranno apprezzare non attraverso belle parole, ma risolvendo problemi. Noi, qui, ne daremo conto.

Claudio Gandolfo

PERIODICO di attualità locale
Organo ufficiale dell'Amministrazione Comunale di Calvisano

Iscrizione presso Tribunale di Brescia n.19/2014 del 16.12.2014

Direttore Responsabile
Claudio Gandolfo

Fotografie
Federica Savi Fotografie

Progetto grafico e Stampa
INDIGIT Calvisano
determ. n°6 del 08/01/2014

Tiratura:
3.500 copie

n.01 dicembre 2014

Nuova Amministrazione bilancio dei primi 6 mesi.

Il "rodaggio" ha già portato risultati positivi. La squadra funziona con buona sintonia. Buone Feste a tutti i Calvisanesi.



Cari Calvisanesi, a sei mesi dal nostro insediamento siamo a proporvi un primo bilancio di quanto fin qui fatto. Ci siamo presentati con un progetto ambizioso riassunto nel nome della stessa lista: Calvisano Cambia. Oggi sono ancor più convinto che Calvisano possa veramente cambiare e in meglio. Posso affermare con soddisfazione che la squadra funziona! Gli assessori, i consiglieri e i collaboratori che con me partecipano ad amministrare Calvisano sono quasi tutte persone alla prima esperienza amministrativa e per questo ricchi di genuino entusiasmo e grande volontà nel dare il massimo per il bene del nostro paese. Di questa vivacità già si possono cogliere significativi frutti che vengono presentati in questo primo numero del periodico comunale "Calvisano insieme". L'aspetto che più mi sta a cuore e che la vittoria alle amministrative ha suggellato come mandato eletto-

rale è il progetto di ricostruire un rapporto di fiducia tra la componente politico-amministrativa e la cittadinanza. Da troppo tempo ne sentiamo la necessità a livello nazionale, ma ancor più nella dimensione locale. La fiducia tra istituzioni e società civile rappresenta oggi l'unica soluzione per radunare tutte le energie necessarie ad affrontare i tempi non facili che stiamo attraversando. Sono fermamente convinto che solo con uno stile di onestà, trasparenza e concretezza anche questo traguardo sia raggiungibile: costruiamo insieme un futuro migliore per Calvisano. Intanto è con vero piacere che porgo a nome di tutta l'Amministrazione Comunale i migliori auguri per le festività che chiudono il 2014, con i migliori auspici per un buon 2015!

“ Ricostruire il rapporto di fiducia con i cittadini. ”

Il Sindaco
Arch. Giampaolo Turini



Il Sindaco
Giampaolo Turini

Non abbiamo la bacchetta magica, ma Calvisano cambia.

Sindaco e assessori incontrano la cittadinanza. “Nei cassetti della vecchia amministrazione abbiamo trovato molte sorprese”.

“Abbiamo aperto i cassetti e abbiamo trovato non poche sorprese”. Così il sindaco, arch. Giampaolo Turini, martedì 16 dicembre, al Polivalente, ha aperto la serata di incontro con la cittadinanza per presentare la giunta, il lavoro svolto nei primi mesi del dopo elezioni e i progetti in cantiere per l'anno prossimo. Una serata con folto pubblico e che aveva creato una viva aspettativa nella cittadinanza. Un po' perché la giunta, eletta con l'impegno di osservare la massima trasparenza e il rispetto delle regole, era attesa al varco della prova dei fatti. E un po' perché, da tempo, si parlava nei bar di vari “altarini” lasciati dalla vecchia giunta. La curiosità di sapere di che si trattava era grande.

“Questa serata - ha osservato il sindaco, aprendo l'incontro - segna un giro di boa per la nostra amministrazione. E' la fine del periodo di rodaggio e posso dire che la squadra funziona!

del nostro operato, devo dire che, dalla precedente amministrazione abbiamo ereditato non poche sorprese e problemi.

Principalmente riguardano la Calvisano Servizi e la Calvisano Eventi.

Calvisano Servizi è la nostra municipalizzata controllata al 100 per cento dal Comune. E' un ente pubblico. Calvisano Eventi, viceversa, era un comitato privato, formato da 4 persone, senza alcun contratto di servizio con il Comune di Calvisano. Questo comitato è sciolto alla vigilia delle ultime elezioni.

Durante la precedente amministrazione il Comune ha predisposto l'Isola ecologica e l'ha venduta per un milione e 600 mila euro alla Calvisano Servizi. Quest'ultima si è rivolta alle banche per ottenere un mutuo di pari importo e lo ha girato al Comune, che, peraltro, si era investito del ruolo di garante del mutuo stesso nei confronti della

“**Calvisano Servizi e l'Isola ecologica: un “giochino” che costa agli utenti 170 mila euro all'anno.**

” Calvisano Servizi. Per questo fatto, il 6 ottobre 2012, l'operazione è stata denunciata alla Corte dei Conti con un esposto. In sostanza, abbiamo poi accertato che i costi della piattaforma ecologica sono stati riversati dal Comune sulla Calvisano Servizi che, li riversa, a sua volta, sui cittadini. Quando paghiamo la tassa per i rifiuti paghiamo anche 170 mila euro per questo “giochino”.

Calvisano Eventi era un altro “giocattolino” dai contorni poco limpidi. Quando una ditta doveva fare una convenzione urbanistica con il Comune, oltre agli oneri normali, aggiungeva un ulteriore contributo particolare volontario. Nulla di illegale: tutto alla luce del sole. La cosa strana sta nel fatto che talvolta, con una delibera di Giunta, questo contributo aggiuntivo finiva direttamente nelle casse del comitato Calvisano Eventi e da quel momento se ne perdono le tracce. In questo modo la Calvisano Eventi ha ricevuto ben 324 mila euro in cinque anni. Altri 227 mila euro li ha versati il comune come suo contributo. Si

E' il primo incontro con la cittadinanza. Intendiamo farne periodicamente altri anche nelle frazioni. Abbiamo aspettato un po' (sono passati sei mesi dalle elezioni) perché volevamo arrivare a questo appuntamento con i conti in ordine (Variante di assestamento approvata nel Cons. Comunale del 27 Novembre). Prima di presentare un primo rendiconto





tratta di oltre 500 mila euro di fondi pubblici gestiti da 4 privati senza rendiconti. Ad oggi non possiamo sapere come sono stati spesi quei soldi.”

Poi, a ruota libera, il Sindaco elenca una serie di scelte, compiute dalla precedente amministrazione, che testimoniano una gestione abbastanza disinvolta anche quando si tratta di evidenti sprechi. “Un esempio di scelta mal gestita: le calotte per la raccolta rifiuti. Non sono il massimo, tant’è vero che siamo tra i pochi comuni della Provincia ad averle scelte. Ogni famiglia ha ricevuto il tesserino che doveva diventare operativo ad Aprile ma per ragioni di convenienza elettorale è stato tutto rinviato. Sono costate 158 mila euro. Per non vanificare questa spesa stiamo cercando di migliorare la qualità del servizio introducendo un sistema misto di raccolta con calotte e a “porta a porta”, che tutti ritengono il metodo più efficiente.

Altro grave problema lasciatoci in eredità: il sistema di tubazioni che permettono all’acqua di defluire sotto le principali vie del centro. La vecchia giunta ha rifatto la pavimentazione della via Lechi, Piazza Alpini e via Roma ma con l’occasione non ha ritenuto opportuno sistemare la parte idraulica. Come ha dimostrato la verifica effettuata pochi giorni fa da una ditta specializzata, in alcuni casi le tubazioni sono sottodimensionate in altri sono talmente intasate di materiale di deposito che quando piove poco più della norma tracimano. Questo è certamente una delle cause del periodico problema degli allagamenti.

Altra sorpresa. Il comune inspiegabilmente non ha pagato le fatture di energia elettrica della Edison per il periodo 2010-2012: sono oltre 100 mila euro che ora ci troviamo sulle spalle noi. Altrettanto inspiegabile la sostituzione di lampioni al sodio che è costata 105

mila euro per poi, dopo circa un anno, sostituirli di nuovo con quelli ai LED.

E che dire degli spogliatoi della Calvina? L’opera è stata appaltata senza impianti elettrici e idraulici. Ora i lavori sono stati sospesi per fare chiarezza ed evitare sperpero inutile di denaro pubblico. Abbiamo interpellato il CONI il quale ha dato parere favorevole ai lavori, precisando che gli spogliatoi potranno essere omologati per incontri di prima categoria. Peccato che la nostra Calvina milita nel settore Promozione. Ci auguriamo che il Coni accolga la nostra richiesta di valutare il nuovo intervento come integrazione degli spogliatoi esistenti. Non parliamo poi del campo da calcio la cui omologazione scadeva a giugno. La comunicazione della Lega Nazionale Dilettanti era depositata in comune da settembre 2013 ma nessuno (inclusa la società) non ne sapeva nulla. Per permettere alle squadre di iscriversi al nuovo campionato, abbiamo dovuto intervenire immediatamente, a pochi giorni dall’insediamento, chiedendo una proroga di un anno nella speranza di recuperare i fondi necessari per l’intervento (circa 200 mila euro).

E che dire della pista di pattinaggio acquistata per 48 mila euro e venduta dopo soli 4 anni per 9 mila, con una perdita secca di 39 mila euro?” Dopo questa lunga premessa il Sindaco ha ribadito l’impegno assunto in campagna elettorale. “Faremo le cose necessarie, ci impegneremo per quelle possibili e solo se ci saranno le opportunità, cercheremo di realizzare anche qualche sogno. Il tutto però nel rispetto delle regole e disponibili ai suggerimenti della popolazione. La nostra idea è che siamo responsabili del nostro paese tutti insieme”. La parola è poi passata ai vari assessori e consiglieri che nel dettaglio hanno illustrato i progetti già realizzati e quelli in cantiere per il futuro.

In epoca di rigore la spesa sociale non è stata toccata. “Non faremo miracoli ma il possibile certamente sì”.

Lavori socialmente utili: anche in questo ambito c’è stato un cambio di marcia. Durante la precedente amministrazione il comune “passava” 36 mila euro l’anno a una associazione che provvedeva a reperire persone da adibire al servizio di attraversamento strade, al servizio di pre scuola e altro, ovviamente retribuendole.

L’Amministrazione attuale ha deciso di rescindere il rapporto con l’associazione di cui sopra e di coinvolgere nei lavori socialmente utili persone in mobilità che, per legge, sono tenute a fornire la loro attività per un tot di ore settimanali in questo ambito. Attualmente nei servizi LSU sono impegnati 14 lavoratori in mobilità che prestano con impegno e con grande disponibilità la loro opera. Il comune ovviamente versa i contributi all’Inaip per un totale di 2.300 euro. Il risparmio ammonta così a 33.700 euro l’anno.



Bonaldi, una istituzione storica del paese.

Il bilancio è in serie difficoltà. Il Comune ha aumentato e già erogato il suo contributo. Ma non basta.

Numerose le ipotesi per il risanamento. Necessario tentare nuove strade abbandonando alcune scelte del passato.

L'asilo Bonaldi, da oltre 120 anni, è un caposaldo della vita dei cittadini di Calvisano. Tutti gli abitanti del paese sono stati ospitati qui nei primi anni della loro vita e, al di là della preziosa opera sociale svolta dall'asilo, verso l'istituto c'è anche un forte e generale legame affettivo. Il Bonaldi va tutelato e preservato. Su questo punto nessuno ha dubbi e la nuova Amministrazione intende muoversi lungo questa direttrice.

Il problema è "come" risolvere la delicata situazione economica dell'ente.

L'asilo oggi ospita circa 160 bambini, ha 15 dipendenti e gestisce il servizio mensa per la scuola primaria del centro e per gli asili statali di Mezzane e Viadana (il servizio è in appalto alla "Copra"). Fin qui tutto bene. Il punto dolente è il bilancio. La diminuzione delle nascite e dunque un decremento dei bambini frequentanti sommato alle difficoltà imposte dalla crisi economica, sono le cause principali che hanno portato a una contrazione delle risorse.

La nuova Amministrazione comunale, proprio perché consapevole della grande importanza dell'asilo, quest'anno ha programmato un contributo di 89 mila euro, incrementando in modo significativo la cifra messa a disposizione dalla passata amministrazione. Per le casse del comune è stato un notevole sforzo, compiuto, come si dice, raschiando il barile. E' evidente che una soluzione strutturale va trovata dal Consiglio di amministrazione del Bonaldi, che, peraltro, è stato rinnovato lo scorso 28 ottobre.

Il metodo è ormai classico: risparmiare, là dove si può, senza intaccare l'efficienza del servizio, e un'azione per incrementare le entrate, mediante l'attivazione di servizi aggiuntivi e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle strutture già esistenti, come la fornitura di servizi ad altre strutture (es. servizio mensa agli altri istituti scolastici di Calvisano).

Sul tappeto ci sono anche altre ipotesi ma bisogna avere un po' di coraggio nel tentare nuove strade, mettendo in discussione alcune scelte consolidate nel corso degli anni. Si potrebbe, inoltre, sensibilizzare i cittadini affinché un maggior numero di calvisanesi decida di destinare il proprio 5 per mille a favore del Bonaldi. Anche l'intervento di benefattori sarebbe benaccetto, ma non avrebbe senso rimpinguare le casse senza avere un'organizzazione che non generi annualmente perdite. L'Amministrazione comunale si è detta più volte disponibile a dare il suo appoggio, nell'elaborazione di piani di risanamento e concretamente ha già provveduto a incrementare, per quanto possibile, il contributo economico a favore dell'Asilo.

Al Cda del Bonaldi nella sua autonomia, che va rigorosamente rispettata, il compito di individuare ed attuare le soluzioni più idonee. Ad ogni modo il dibattito è aperto. L'Amministrazione intende affrontarlo con spirito di dialogo e senza pregiudizi. Mettere in sesto il Bonaldi è negli auspici di tutti. Solo occorre muoversi con una certa urgenza.



Il giro d'affari, nel 2014 è stato di circa 580 mila euro. L'istituto, negli anni scorsi, ha accumulato una perdita di circa 150 mila euro, a cui si aggiungerà quest'anno un'ulteriore passività di 24 mila euro, per uno scoperto totale di circa 174 mila euro. Non è, in sé, una cifra colossale, ma è un terzo del bilancio annuo. Se non si argina questa situazione e non si inverte la tendenza fra qualche anno l'istituto si troverà in problemi molto seri. Questo nessuno lo vuole. Come intervenire?

Calvisano Servizi, pozzo senza fondo di debiti.

L'acquisto della piattaforma ecologica per un milione e mezzo di euro nel 2011 ha messo la società in pessime acque.

Calvisano servizi, società di cui il Comune è socio unico, è piuttosto a mal partito. Qual è lo stato dell'ente? Lo abbiamo chiesto a Pierferruccio Ravazzolo, che a giugno, è stato nominato presidente della società. Nel cda anche Luca Zaninelli e Iachir Treccani.

“La situazione economico-patrimoniale della Calvisano Servizi - dice Ravazzolo - risente in maniera molto pesante delle scelte amministrative effettuate nel corso degli esercizi precedenti e soprattutto dell'acquisto della piattaforma ecologica (terreno e immobili sovrastanti) e del conseguente grave ed oneroso indebitamento assunto per poter far fronte alla stessa. L'acquisto è avvenuto nel 2011. In data 31/12/2011 sono stati assunti due mutui uno di 1.300.000 euro con la Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano ed uno di 200 mila euro con il Credito Bergamasco. Per disporre delle liquidità necessarie per pagare le rate dei mutui la piattaforma ecologica è stata affittata prima al Comune e successivamente alla CBBO. I costi dell'affitto della

piattaforma ecologica sono stati ribaltati sulla tassa rifiuti e quindi pagati direttamente dai cittadini di Calvisano.

A fronte dei ricavi generati dagli affitti i costi detraibili sono modesti e costituiti solo dalla quota interessi e dagli ammortamenti con conseguente determinazione di redditi elevati e relative imposte per pagare le quali si è ulteriormente aumentato l'affitto della piattaforma passato da 120 a 154 ed ora a 170 mila euro annui. Si tratta di operazioni che generano solo un avvitamento negativo.

La gestione della società comporta degli oneri sempre più elevati per la collettività con l'Amministrazione Comunale, nostro socio unico, stiamo valutando le opportune soluzioni.

Nel frattempo, in questi 6 mesi, ci siamo occupati della manutenzione del verde pubblico, abbiamo organizzato e predisposto i bandi per l'affidamento delle rotonde e dei parchi, abbiamo rivisto gli incarichi relativi al servizio di pulizia delle palestre e dei poliambulatori tutto nell'ottica di contenere il più possibile i costi del Comune”.



I tre componenti del Cda di Calvisano Servizi

**Leader mondiale
Allevamento
Storione
Bianco**



**Leader mondiale
Allevamento
Caviale
Calvisius®**

AGROITTICA

AQUAE OPTIMA

**Pesce freschissimo, storione bianco, persico spigola,
Caviale Calvisius® e prelibatezze affumicate**

**ORARI d'apertura del negozio al pubblico
da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00**

Via Kennedy - 25012 Viadana di Calvisano (BS) - Tel. 030.9968379 - www.agroittica.it



Marco Pari
Vicesindaco e Assessore
ai Servizi Sociali,
Salute, Urbanistica,
Edilizia e Lavori Pubblici

Sociale: a caccia di bandi per opportunità di lavoro.

Ottenuti 11 voucher dalla Provincia per dare occupazione ad altrettante persone. L'ipotesi di creare una "Banca del Tempo".

Marco Pari è vicesindaco e assessore ai Servizi sociali, Salute, Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici. Ha 44 anni, è laureato in farmacia e, appunto, lavora come farmacista nell'azienda di famiglia. "Assieme alla consigliera Silvana Iaccarino,

13 utenti (l'anno scorso erano 11). Il costo è per il 10% a carico di chi riceve il servizio; al resto pensa il comune.

Molto gravosa è la voce relativa ai minori di Calvisano che il Tribunale ha affidato alle comunità di recupero, obbligando poi il comune a pagare le rette. C'era un solo ragazzo in queste condizioni nel 2013, ora sono diventati tre. Per ognuno di loro il comune stanziava 30 mila euro l'anno per un totale di 90 mila. Un incremento di spesa di 60 mila euro. Purtroppo, qui paghiamo lo scotto di una mancata opera di prevenzione.

In questi mesi sta partendo il progetto "Sviluppo Comunità". Si tratta di una iniziativa che vede la partecipazione di numerose associazioni locali e la loro messa in rete per affrontare nel



La spesa sociale è stata aumentata di 100 mila euro, non poco con i tempi che corrono.

che ha la delega all'inclusione e alle pari opportunità, in questo momento mi occupo in modo prioritario delle urgenze sociali. In seguito alla chiusura dei calzaturifici Lones e Eurostile, a Calvisano abbiamo oltre 700 senza lavoro.

Cosa abbiamo fatto? Intanto abbiamo incrementato di 100 mila euro la spesa sociale, che di questi tempi non è poco.

Ai primi di giugno abbiamo aderito a un bando della Provincia tramite il quale abbiamo ottenuto 11 voucher per far lavorare per il comune altrettanti disoccupati, peraltro a costo zero per l'Amministrazione. I criteri per ottenere i voucher sono molto rigidi (età, numero dei figli, conto in banca etc) e questo fa sì che questo beneficio vada quasi sempre alle stesse persone.

Abbiamo anche aderito al bando della Regione per ottenere voucher per il sostegno all'affitto. Abbiamo presentato 40 richieste e ne sono state accettate 35. I buoni variano dai mille ai duemila euro l'anno, secondo i singoli casi. Lo decide Milano. Il 60% è a carico della Regione il resto compete al comune.

Abbiamo esteso il Servizio a domicilio (Sad) per disabili e anziani in stato di necessità a

“**Quadruplicato il numero di pacchi viveri.**”

concreto le problematiche sociali relative alla povertà, al disagio giovanile, ai servizi all'infanzia, coinvolgendo anche le scuole, la parrocchia,

la polizia locale i carabinieri.

E' in cantiere anche un progetto per l'"invecchiamento attivo", volto a coinvolgere gli anziani in attività socialmente utili. L'idea è anche quella di creare una "banca del tempo": io ti dedico il mio tempo per fare per te una cosa che tu non sai fare e tu me lo restituisci facendo per me un'altra cosa che io non so o non posso fare. Ghedi ci ha provato e funziona.

Abbiamo poi aderito a un bando del Distretto per l'inserimento lavorativo degli "over 40" senza occupazione. Abbiamo selezionato 4 persone (tante ce ne spettavano) e le abbiamo già presentate alla cooperativa La Tenda di Montichiari per il loro inserimento al lavoro. In collaborazione con la Croce Rossa e la Caritas, abbiamo erogato 230 pacchi viveri, quattro volte più del 2013. Infine, già a settembre, abbiamo attivato l'"assistenza ad personam" per scolari con disagi o con handicap. Riguarda 13 ragazzi, due in più dell'anno prima".

Bilancio: ridurre i costi senza diminuire i servizi.

Garantiti e aumentati i contributi alle famiglie bisognose, alle scuole e alle associazioni. Riviste le fasce ISEE.

Marisa Spezia è assessore al Bilancio, Tributi e Patrimonio. Ha 64 anni, è madre di due figli ed ha lavorato come commercialista fino al 2013, anno in cui è andata in pensione.

“L’obiettivo dell’Assessorato al bilancio è realizzare il programma elettorale con attenzione alla trasparenza, ai servizi alla persona e all’equità fiscale. La crisi e i sempre maggiori tagli delle risorse provenienti dallo Stato non permettono grandi margini di manovra Finanziaria. Al nostro insediamento ci è stata sottoposta una bozza di bilancio di previsione 2014 (con già inclusa la TASI con aliquote al massimo) con uno squilibrio di 492.522 euro. Si è pertanto puntato sul contenimento dei costi e sui tagli delle spese non necessa-

rie. A fronte di minori entrate da stanziamenti statali per 749.426 euro non sono state aumentate le aliquote dei tributi comunali ma è stato indispensabile introdurre la TASI, senza applicare la maggiorazione dello 0,8 per mille e concedendo deduzioni, sulla prima casa di abitazione, per le famiglie con figli di età inferiore a 26 anni e con familiari portatori di handicap. Sono stati inoltre esentati i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita ed è stata spostata dall’IMU alla TASI l’aliquota dell’1 per mille per i fabbricati di categoria D in quanto tale imposta è deducibile dal reddito d’impresa al 100%. Considerando tale spostamento l’introito per la TASI è stimato in 528.000 euro.

Avendo a cuore i bisogni sociali, non sono state ridotte le erogazioni di contributi economici a famiglie, scuole, enti, associazioni. Sono state riviste le fasce ISEE per rendere più eque le tariffe dei servizi primari riguardanti scuola, mensa, trasporti.

Nell’ottica di contenere i costi sono e verranno utilizzati i lavoratori socialmente utili

(LSU) per la fornitura di servizi di interesse della collettività. Per il contenimento delle spese riguardanti il verde pubblico sono stati aperti bandi per usufruire dell’apporto di volontari, associazioni, comitati e singoli cittadini. Particolare attenzione è rivolta anche al



“**Incrementata l’informatizzazione dei servizi burocratici.**

personale del Comune, risorsa importante.

L’obiettivo è ridurre i costi senza ridurre i servizi.

Abbiamo puntato ad una maggiore informatizzazione dei servizi per velocizzare i tempi

” delle pratiche, senza tuttavia dimenticare coloro che non hanno accesso agli strumenti informatici. L’Assessorato al bilancio si prefigge una rigorosa attuazione del principio di trasparenza nell’azione finanziaria e nella gestione della municipalizzata. La redazione del bilancio verrà fatta ispirandosi ai principi di coerenza e di fattibilità nella convinzione che il rispetto dei cittadini passa attraverso l’informazione delle scelte necessarie. L’indebitamento per mutui che nel decennio precedente era aumentato di 375.282 euro (considerando anche il mutuo della partecipata Calvisano Servizi) non è stato ulteriormente incrementato e si sono adottate misure per garantire l’equilibrio di bilancio nel rispetto del Patto di Stabilità. Le spese per investimento già impegnate dalla precedente amministrazione per 742.932 euro hanno impedito di attuare nuove opere nel 2014 e forse nel 2015.”



Marisa Spezia
Assessore al Bilancio
Tributi e Patrimonio

Gli squilibri lasciati dalla passata amministrazione non hanno lasciato scampo all’applicazione della TASI.



Matteo Mutti
Assessore
alla Pubblica Istruzione,
Politiche Familiari
ed innovazione

Il “diritto allo studio” in pista senza ritardi.

I fondi sono stati erogati agli istituti per l'80% fin dai primi mesi di scuola. Le mense verso la diretta gestione del comune.

Matteo Mutti è assessore alla Pubblica Istruzione, alle Politiche familiari e all'Innovazione. Ha 35 anni, è laureato in Ingegneria dell'Informazione e lavora in qualità di manager in una ditta di Desenzano. E' sposato e padre di una bimba di due anni con una seconda in arrivo a maggio.

fasce di base da tre a cinque col risultato che la maggior parte delle famiglie beneficia di una riduzione dei prezzi.

Lo stesso vale anche per chi usufruisce degli scuolabus.

Quanto alla fornitura dei libri di testo abbiamo cambiato approccio in nome della trasparenza e del rispetto delle regole. Prima

il comune dava un cedolino alle famiglie e con quello i papà e le mamme andavano in libreria a ritirare i testi. Poi il comune rifondeva i librai. Quest'anno, invece, abbiamo fatto un unico acquisto dei libri attraverso il MEPA: il mercato elettronico della Pubblica amministrazione. Il risultato è che abbiamo risparmiato 1.500 euro su 15 mila. Sembra poco, ma si tratta pur sempre del 10%.

Con il risparmio così ottenuto abbiamo istituito il Buono Studio: si



“Il 21 ottobre scorso abbiamo approvato il Piano per il diritto allo studio che riguarda il servizio trasporto degli alunni, con particolare attenzione alle frazioni, al servizio mensa e ai progetti didattici. In programma c'è anche una “settimana della legalità” rivolta alla scuole, prevista per fine febbraio.

Abbiamo già erogato alle scuole l'80% dei contributi previsti, evitando, come è accaduto in passato, che questi fondi arrivassero a fine anno scolastico ad attività concluse.

Abbiamo anche in progetto di riportare la gestione delle mense scolastiche sotto la diretta responsabilità del comune, in modo da razionalizzare il servizio e da farlo costare meno.

Intanto da settembre abbiamo diminuito di un euro il costo della mensa per elementari e medie e abbiamo ribassato la fissa per gli asili, portando le

tratta di un buono spesa di 25 euro per materiale didattico (quaderni, penne, cartelle etc) erogato a tutti i ragazzi di prima media: una classe di passaggio (dalle elementari e un nuovo corso di studi) che abbiamo individuato essere quella che è oberata da maggiori spese scolastiche.

Sul versante dell'Innovazione la direttrice è quella di operare per aumentare l'efficienza

della macchina amministrativa e di diminuire gli sprechi. In una parola di operare risparmi. In questa logica abbiamo attrezzato un nuovo sito web del comune con collegamenti più facili per accedere a documenti di pubblica utilità. Inoltre intendiamo aggiornare i contratti del comune rimodulando le tariffe là dove si può, eliminando

ciò che non era utilizzato e riadeguando ciò che era sovradimensionato.”

Inuovi strumenti introdotti per garantire un'informazione trasparente:

1. Il periodico comunale.
 2. Il sito del comune.
 3. Pagina facebook del sindaco.
 4. Incontri pubblici con la cittadinanza.
- Non appena rinnovati i regolamenti verranno costituite le commissioni comunali e i comitati di frazione.

Distretto commerciale l'unione fa la forza.

Istituito il tavolo "Sviluppo e Comunità" per facilitare l'integrazione fra associazioni. Vinti due bandi per 25 mila euro.

Sonia Capra è assessore al Commercio e alle attività produttive, allo Sport e ai Rapporti con enti e associazioni, tre assessorati in uno. Ha 28 anni, è laureata in Economia dell'amministrazione e Direzione aziendale e lavora a Brescia in una società di revisione contabile internazionale. E' volontaria dell'Avis e membro della Croce Rossa. "Per quanto riguarda il commercio e le attività produttive abbiamo messo in cantiere e stiamo realizzando il Distretto Commerciale assieme ai comuni limitrofi. Per ora siamo in sette. Ciò ci consente di fare progetti in comune. E' un'iniziativa importante perché, tanto per fare un esempio, ci sono bandi legati all'Expo a cui si può partecipare solo se si è consorziati. Presto sarà pronto anche un sito web che permetterà di pubblicizzare eventi che interessano il settore come fiere, esposizioni, etc.

Stiamo già partecipando ad alcuni bandi, e un paio li abbiamo anche vinti per un totale di circa 25 mila euro.

“ Il consorzio fra 7 comuni permette di avere più forza per partecipare ai bandi. ”

Abbiamo anche attuato una riorganizzazione dei servizi di pulizia per le palestre delle elementari, delle medie e di Viadana, stilando un nuovo regolamento per l'uso delle stesse palestre.

E' stato potenziato il progetto "Sport a scuola" che vede il coinvolgimento e la partecipazione dei nostri gruppi sportivi per corsi di yoga, di rugby e altro. Si tratta di attività gratuite per i nostri ragazzi.

Anche il progetto Sport nei parchi e nelle piazze è stato particolarmente apprezzato.

Con il CONI vi è un'intesa per una verifica degli spogliatoi di Calvina.

Come giunta ci sta molto a cuore l'associazionismo anche perché a Calvisano sono attivi una cinquantina di gruppi: si tratta di una realtà importante; è un patrimonio che va valorizzato e sostenuto.



A questo proposito abbiamo attivato un Tavolo Inter-istituzionale, denominato "Sviluppo e Comunità", allo scopo di favorire la tendenza delle varie associazioni a lavorare insieme, in modo da promuovere nuove iniziative sociali, culturali e ricreative. Abbiamo individuato tre ambiti attorno ai quali operare: giovani, adulti e anziani.

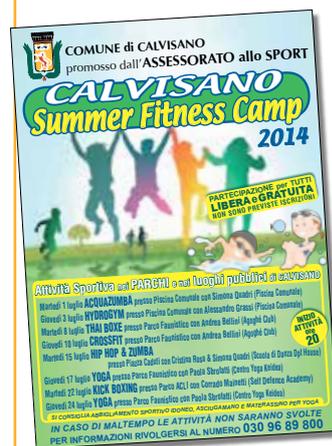
Il mio assessorato è impegnato a dare il massimo supporto alle associazioni che intendono partecipare a bandi e concorsi. Per esempio, abbiamo partecipato al bando regionale "Casa di tutti" e lo abbiamo vinto. E' un progetto di durata annuale rivolto ai disabili e alle famiglie svantaggiate.

E' anche in corso di definizione un'iniziativa per avvicinare i più piccoli al teatro.

E' invece già partita la riorganizzazione delle sale e degli ambienti comunali come la Sala delle Tele e la Sala Polivalente. Lo scopo di fondo è rendere l'associazionismo sempre più forte e attivo."



Sonia Capra
Assessore al Commercio ed attività produttive, rapporto con enti ed associazioni e sport



Potenziato il progetto "Sport a scuola" che vede coinvolti i nostri team più blasonati in qualità di esperti.



Lorenzo Comini
Consigliere delegato
all'Urbanistica,
Lavori Pubblici
ed Edilizia Privata

*Verso
il risanamento
delle Elementari
di Calvisano
e di
Viadana.*

Allagamenti, si inizia dai fossi.

In corso anche la verifica e pulizia delle condotte del centro.

Lorenzo Comini è consigliere delegato all'Urbanistica ai Lavori Pubblici e all'Edilizia Privata. Ha 36 anni, è laureato in ingegneria civile e svolge attività da libero professionista. E' papà di un bimbo.

“Con l'intervento dell'Ufficio tecnico, abbiamo eseguito un approfondito esame degli edifici scolastici del comune e abbiamo riscontrato infiltrazioni d'acqua nelle elementari di Calvisano e di Viadana. Ora, grazie allo sblocco di una parte del Patto di Stabilità, partiranno alcuni lavori. Avendo razionalizzato l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio tecnico è stato possibile evitare di incaricare tecnici esterni. I tecnici comunali affiancati dalle competenze tecniche di cui è ricco il nostro gruppo di amministratori si sono “rimboccati le maniche” e, in tempi record, siamo riusciti a dare il via ai cantieri risparmiando risorse importanti e tempo. E' quindi iniziata la sistemazione del tetto della palestra di Viadana e sono iniziati i lavori di rifacimento di

un blocco bagni della primaria di Calvisano. Avendo vinto un bando regionale, partiranno anche i lavori di messa in sicurezza e sistemazione del viale cimitero di Calvisano.

Abbiamo poi pubblicato due bandi utili per formalizzare la collaborazione nella cura e gestione di rotatorie e parchi pubblici con aziende florovivaistiche e gruppi di volontari. Ma il vero punto dolente, per Calvisano, sono gli allagamenti. C'è il vecchio problema della “difficile” confluenza del Garza nel Saugo.

Non dimentichiamo l'eccezionale mancanza di fogne e acquedotto. Problemi enormi la cui soluzione non può dipendere unicamente da Calvisano. Intanto molto già stiamo facendo: si tratta della pulizia dei canali d'acqua che attraversano il centro storico. Abbiamo anche convocato i presidenti di tutti i consorzi che gestiscono i canali per organizzare la manutenzione e la pulizia dei fossi campestri. Indispensabile il contributo del Consorzio Bonifica Chiese e AIPO.”

Pari opportunità, idee al vaglio.

Tra le ipotesi, creare un punto d'ascolto per le donne in difficoltà.

Silvana Iaccarino è consigliere delegato all'Inclusione sociale e alle pari opportunità e lavora quasi in simbiosi con l'assessore ai Servizi sociali, cioè il vicesindaco Pari. E' nata in Svizzera nel 1952 ragion per cui parla molto bene il tedesco. Ha infatti lavorato per oltre trent'anni come interprete in una ditta della zona. E' sposata e madre di Valerie.

“L'intervento sulle pari opportunità riguarda un'attività volta a rimuovere tutti gli ostacoli che non consentono alle donne e agli strati più sfavoriti della società di avere pari trattamento rispetto agli strati più privilegiati, e non solo nell'accesso al lavoro. E' un ambito di intervento in larga parte ancora da costruire.

Sulle pari opportunità stiamo raccogliendo indicazioni e informazioni su “come” intervenire. Ci siamo rivolti alla Regione e ai comuni della nostra provincia che hanno già

avviato esperienze in materia. L'esempio più interessante lo abbiamo raccolto a Desenzano dove il comune ha istituito lo “Sportello donna”.

Qui a Calvisano ho intenzione di istituire una “consulta femminile”.

Per far cosa? Intanto per offrire una sponda a tante donne in difficoltà. Basti pensare alle mogli che hanno a che fare con mariti violenti. O con situazioni economiche disastrose. In situazioni critiche è molto importante dare alle donne la possibilità di rivolgersi a “qualcuno”.

Ma non c'è solo l'aspetto difensivo. Pari opportunità significa anche elaborare progetti che facilitino l'inclusione delle donne. Per fare questo occorrerà che Calvisano si consorzi con altri comuni: se restiamo da soli abbiamo poca forza.

E' un itinerario tutto da costruire: passo dopo passo.”



Silvana Iaccarino
Consigliere delegato
inclusione sociale
e pari opportunità

I giovani sulla cresta dell'onda.

In programma una serata alla Scala e visite all'Expò 2015.

Sara Rossi è consigliere delegato alle Politiche giovanili. Ha 22 anni. Si è diplomata al Liceo Scientifico sperimentale di Ghedi e lavora come assistente di un dentista a Remedello. Fa la cantante per hobby ed ha già pubblicato un disco di canzoni inedite, "Favole".

"A Calvisano ci sono molti giovani. Mio compito è creare occasioni di incontro e di intrattenimento, coniugando il momento ricreativo con lo svago intelligente.

Attualmente stiamo realizzando una pagina Facebook dell'assessorato dedicata ai giovani che servirà come strumento per organizzare eventi, ma anche per fornire informazioni su opportunità di sconti per studi all'estero o novità riguardo al servizio civile. Sarà pronta a gennaio.

Abbiamo in cantiere parecchie iniziative. Per esempio, stiamo organizzando due uscite serali, una al Teatro Grande di Brescia e una alla Scala di Milano. Così pure una serie di uscite

mensili di un giorno intero per visitare, col supporto di una guida, le città patrimonio dell'Unesco che stanno nel nostro circondario, come Mantova, Brescia, Verona, etc.

Abbiamo costituito l'associazione "Calvisano in Fiera" che oltre a partecipare con un suo stand all'evento del 7 e 8 marzo, sta allestendo un corso di cucina con l'intervento di ristoratori professionisti, un corso di botanica con la supervisione di vivaisti e uno di agricoltura.

In cantiere pure un paio di visite organizzate all'Expo 2015 che aprirà a maggio. Viaggi all'estero? Forse.

Ovviamente, cercheremo di intercettare tutti i bandi, anche a livello europeo, che siano volti a stimolare l'associazionismo giovanile, come quello per il gemellaggio con altre città della Ue.

Invito i giovani a farsi avanti. Io sono in comune il sabato mattina, disposta ad ascoltare tutti."



Sara Rossi
Consigliere delegata
alle politiche giovanili
ed eventi

La biblioteca punta alle stelle.

La consigliera astronoma: faremo decollare il prestito dei libri.

Maria Mosca è consigliere con delega alla Cultura e alla Biblioteca. Ha 39 anni, è toscana ed è diventata calvisanese 5 anni fa quando ha sposato un nostro concittadino. Vive a Mezzane ed è impiegata in una ditta di Montichiari. Diplomata all'Istituto Tecnico Commerciale di Lucca le manca un esame per laurearsi in Astronomia a Padova.

"Dovendomi occupare della Biblioteca il mio primo obiettivo è aumentare il numero degli utenti. La nostra, purtroppo, è una delle ultime nel bresciano come numero di frequentatori attivi: circa l'8% della popolazione mentre la media bresciana è tre volte superiore.

Come fare? L'idea è trasformare la Biblioteca da luogo in cui si vanno a prendere a prestito dei libri a centro di promozione di attività culturali a 360 gradi. La Biblioteca, in sostanza, deve diventare un centro di ritrovo. Abbiamo già cominciato, invitando una volta

al mese un autore che viene a presentare un suo libro. L'ultima volta il tema è stata l'immigrazione: un argomento che ha richiamato un discreto pubblico e che ha dato vita a un vivace dibattito. Ecco, i dibattiti: questo dovrebbe fare la Biblioteca.

Il prossimo maggio vorremmo proporre una mostra in occasione del centenario dell'entrata dell'Italia nella prima guerra mondiale.

Altro snodo importante è la collaborazione con gli istituti scolastici. Con l'aiuto di volontari vorremmo aprire la Biblioteca alle scuole anche fuori orario: i ragazzi vengono e le maestre fanno fare loro qualsiasi cosa ritengano opportuna: l'importante è che gli scolari si abituino a "entrare" in Biblioteca.

Altra iniziativa in cantiere sono le letture animate, portate avanti sempre da volontari e dedicate ai bambini dell'infanzia. Se i più piccini si abituano a sentir leggere poi, crescendo, diventeranno loro stessi dei lettori."



Maria Mosca
Consigliere delegato
alla Cultura
e alla Biblioteca

"Vorrei trasformare la biblioteca in un normale punto di ritrovo."



Agrobresciano ti regala il Conto esclamativo!

CONTO NO!COST

**NIENTE SPESE! NIENTE COSTI!
E IN CAMBIO HAI TUTTI I VANTAGGI
DI UNA BANCA DEL TERRITORIO
FORTE E PROTETTIVA!**



Agrobresciano

SOSTIENE IL TERRITORIO.

www.agrobresciano.it



BCC Agrobresciano

